

1-7 Partita n. 5 in sol maggiore BWV 829

8-22 Invenzioni a tre voci BWV 787-801

23-25 Concerto italiano BWV 971

13'13

25'42

11'55

BACH
INVENZIONI A TRE VOCI CONCERTO ITALIANO - PARTITA N. 5

GLENN GOULD

pianoforte

Total time 50'55 - ADD - Mono - DP - Registrato alla Radio canadese nel 1952, 1954, 1955.

© 2007 Edizioni D'onegani srl, via Moscova 14/a, 20121 Milano.

Allegato redazionale al n. 103 di ClassicVoice, dicembre 2007, TVO 102/07. Direttore responsabile Roberto Casalini.

Prodotto e distribuito da Pallas Calvi. Stampa cd Pozzoli spa, via G. Di Vittorio 11, 20065 Inzago (MI).

CLASSIC VOICE
LITICA SINFONICA ANTICA CONTEMPORANEA JAZZ

BACH

INVENZIONI A TRE VOCI

CONCERTO ITALIANO - PARTITA N. 5



GLENN GOULD

pianoforte

BACH

Invenzioni a tre voci

Concerto Italiano

Partita n. 5

GLI INIZI

Gould era nato a Toronto il 25 settembre del 1932 e aveva seguito regolari studi scolastici extra-musicali senza tuttavia acquisire un vero e proprio diploma. I genitori del ragazzo erano musicisti dilettanti (il padre suonava il violino e la madre, imparentata alla lontana con Grieg, dava lezioni di pianoforte e canto). Entrambi i genitori non tardarono ad accorgersi delle doti naturali del piccolo Glenn, che iniziò a studiare all'età di quattro anni con la madre e debuttò l'anno successivo in un piccolo concerto organizzato nella chiesa di Uxbridge. Gli studi proseguirono poi al Toronto Conservatory of Music, dove Gould seguì tra il 1940 e il 1952 i corsi di teoria di Leo Smith, quelli di organo con Frederick Silvester e di pia-

noforte con Alberto Guerrero.

Alle esibizioni all'interno di recital organizzati dal Conservatorio e dal Kiwanis Festival seguì un appuntamento più importante, il primo concerto con orchestra (quella del Conservatorio, diretta da Ettore Mazzoleni), che ebbe luogo l'8 maggio del '46. Gould suonò allora il primo movimento del quarto Concerto di Beethoven, presentando poi l'intero concerto un anno più tardi con la Toronto Symphony Orchestra diretta da Bernard Heinze. Con il recital del 20 ottobre 1947 all'Eaton Auditorium, Gould entrava ufficialmente nel giro concertistico con la rappresentanza dell'agente Walter Homburger, che seguirà il pianista per oltre vent'anni.

Ben presto la personalità fuori del comune di Gould ebbe modo di imporsi attraverso scelte co-

raggiose e non certo popolari come l'organizzazione di un *Recital of Contemporary Music* (1951) e la fondazione con Robert Fulford della *New Music Associates*.

I primi concerti al di fuori dei confini cittadini avvennero a Vancouver (1951), Montreal (1952), Ottawa (1953) e Winnipeg (1954), con la proposta di programmi del tutto anticonvenzionali che accostavano autori pre-barocchi, Bach, i compositori della seconda scuola di Vienna e pochissimi esempi di musica classica e romantica.

Parallelamente si iniziava a sviluppare in Gould l'interesse per le riprese radiofoniche: il debutto attraverso i microfoni della Canadian Broadcasting Company avvenne il 24 dicembre del 1950 ancora con l'accostamento insolito di una Sonata di Mozart (la K. 281) e della terza Sonata di Hindemith. La possibilità di intervenire sulla registrazione attraverso manipolazioni delle frequenze lo interessò moltissimo e lo spinse alla ricerca di una sorta di timbrica ideale del pianoforte, non raggiungibile quindi nella pratica del recital pubblico.

I primi anni Cinquanta lo videro comunque protagonista di numerosi concerti come solista, in ensemble di musica da camera e con orchestra. Il 21 dicembre del 1953 Gould tenne la prima esecuzione canadese del Concerto di Schönberg, puntualmente trasmessa dalla Cbc e l'8 settembre dell'anno precedente il pianista apparve per la prima volta all'interno di un programma televisivo. Il debutto discografico avvenne nel novembre del 1953 per l'etichetta canadese Hallmark. Intanto il nome di Gould andava echeggiando anche al di fuori del territorio canadese: il 2 gennaio 1955 il pianista debuttò a Washington e l'11 alla Town Hall di New York con un programma destinato a rimanere famoso (Gibbons, Sweelinck, Bach, Webern, Beethoven e Berg). Subito la Columbia gli offrì un contratto che vedrà il nome del pianista indissolubilmente legato alla casa discografica, successivamente diventata Cbs e poi Sony Classical e Sony Bmg. Il primo grande successo in questo campo derivò come è a tutti noto dalla storica registrazione delle Variazioni Gold-

berg del 1955, pubblicata l'anno successivo.

L'ASCOLTO

La pubblicazione di documenti relativi alle prime incisioni di Glenn Gould non può che essere recepita con grande emozione, e non solo da coloro che appartengono alla schiera degli incondizionati ammiratori di un pianista che è entrato prepotentemente nella storia dell'interpretazione.

L'interesse delle case discografiche si è già da tempo concentrato sui primi, rari documenti registrati dal giovane Gould in Canada: abbiamo visto come ancor prima della incisione delle Goldberg, Gould fosse noto in patria grazie alle trasmissioni organizzate dalla Cbc, e fu proprio la Cbc il 21 giugno del 1954 ad annunciare di avere operato una estensione della durata del proprio programma *Distinguished Artists* da 30 a 45 minuti per poter permettere a Gould di presentare in un singolo programma le Goldberg, un testo che allora non era certo noto agli ascoltatori come lo è oggi.

Come spesso accade in questi casi, l'attenzione del collezionista e dello studioso si è concentrata su quella parte di repertorio che non venne più presa in considerazione nelle incisioni Columbia (tra le registrazioni della Cbc si trovano ad esempio la Fantasia di Morawetz e un Quartetto composto dallo stesso Gould). Ma anche attraverso i primi esempi di registrazioni bachiane che qui ascoltiamo si coglie perfettamente la carica esplosiva di un pianista che sente dentro di sé l'urgenza di comunicare un nuovo modo di pensare l'opera tastieristica del Cantor.

Al momento della sua scomparsa, il 4 ottobre del 1982, Gould era ben lontano dall'aver completato una registrazione dell'integrale bachiana per tastiera, ammesso che avesse veramente intenzione di raggiungere lo scopo di fissare sul disco una testimonianza completa del suo rapporto con il grande Sebastian.

La Partita n. 5 [1-7] venne registrata da Gould per la Cbc il 4 ottobre del 1954 e verrà nuovamente registrata dalla Columbia all'interno

della integrale delle sei Partite tra il 1957 e il 1963.

L'esecuzione contenuta in questo disco è esemplare e contiene dei momenti di poesia, di estatica contemplazione che non sono frequenti in Gould e che denunciano probabilmente un particolare attaccamento del pianista per questo momento creativo bachiano.

Un atteggiamento opposto di antipatia venne dichiarato da Gould esplicitamente per quanto riguarda il **Concerto Italiano [23-25]**, qui presente in una registrazione del 21 ottobre 1952 e nuovamente registrato dalla Columbia tra il 22 e il 26 giugno del 1959. L'avversione di Gould - peraltro difficilmente percepibile all'ascolto - per questo saggio pur importantissimo dell'arte bachiana fu tale che la Cbs dovette nel 1979 rinunciare al completamento di un Album Italiano, già in avanzato stato di realizzazione per quanto riguardava la trascrizione bachiana da Marcello BWV 974, le due fughe da Albinoni

950-951 e l'Aria variata BWV 989, proprio per il fatto che Gould non volle portare a termine una nuova incisione del Concerto Italiano, che era prevista per il 29 e 30 agosto del 1981. La presente esecuzione del Concerto differisce minimamente da quella del 1959, con scarti di tempo sensibili solamente nel secondo movimento (primo movimento 1952: 3'45, 1959: 4'09; secondo movimento 1952: 5'08, 1959: 5'57; terzo movimento 1952: 3'02, 1959: 3'04).

Dal punto di vista creativo forse la registrazione più interessante in assoluto è quella delle **15 Invenzioni a tre voci [8-22]** (15 marzo 1955), ripresa poi dalla Columbia nel 1963-64. In entrambi i casi si notano deviazioni dalla prassi esecutiva comune, come ad esempio i tempi rapidi e eccitanti della sesta e quindicesima invenzione e i rubati della quattordicesima, condotta in una maniera affettuosamente galante.

LUCA CHIERICI